

Protocollo n°25/2011

Inoltrata a mezzo posta elettronica

Augusta, 04 giugno 2011

Al Signor Direttore della C.R. di Augusta
SEDE

OGGETTO: "Mancato rispetto accordi decentrato in materia di anzianità di servizio".

Egregio Signor Direttore, siamo costretti a distanza di un giorno a denunciarLe ancora una volta come chi gestisce le risorse umane continui a mostrare poca competenza e a disattendere il rispetto degli accordi decentrati raggiunti con molto sacrificio da parte delle OO.SS. e anche della S.V. il quale più volte ha reso facile la cosa, oggi è inaccettabile subire una gestione così assurda e confusionaria che crea malcontento e disparità di trattamento, come se non bastasse **che alla data del 04 giugno il servizio programmato non è stato ancora esposto**, il personale continua a fare numerose e giuste rimostranze nei confronti di una gestione **"autonoma"**, ovvero **nel modello 14/A del sabato 04 giugno c.a. il primo turno di sentinella era assegnato a persone meno anziane e nel secondo turno di sentinella personale più anziano contravvenendo all'Ordine di Servizio n°18 del 30 marzo 2006**, che vista la sua chiarezza non sa trovare spiegazioni se non nel fatto che c'è una volontà chiara a dare la possibilità a dei "privilegiati" di smontare se il caso lo permettesse alle ore 22.00.

Signor Direttore, come Lei ben sa l'UGL ha combattuto per anni per il rispetto delle regole, punto su cui non intendiamo fare nessun passo indietro e oggi non possiamo accettare che qualcuno, volontariamente o non, voglia riportare logiche inadeguate che annullano tra l'altro quando di buono si è fatto con l'UGL in questo penitenziario, quindi la preghiamo di intervenire immediatamente sulla questione perché non possiamo ancora sopassedere e siamo costretti nostro malgrado a denunciare tutto a Organo Superiore se La S.V. non farà da garante al rispetto delle regole e degli accordi decentrati. Noi da oggi in poi non tralascieremo nulla, perché abbiamo atteso anche troppo che chi gestisce le risorse umane lo facesse rispettando accordi e buon senso ma ciò non è avvenuto, prova ne sia che in giornate dove il Comandante è assente, avviene che, ad esempio, all'Ufficio Comando vi sono due unità e in altro ufficio nessuna, cosa molto strana e non aggiungiamo altro, oppure alla **Segreteria Agenti una unità sta diventando vittima** poiché è l'unica che tra tanti uffici "zona Direzione" che in giornate dove il Comandante non c'è dà i cambi giornalmente e spesso va anche di sentinella trascurando il lavoro per cui poi vede magari il collega aspettare per giorni la visita fiscale a casa solo perché il collega addetto è in arretrato non per colpe sue certamente. Non sarebbe meglio dividere su tutti gli uffici il fatto di dover sopperire alla carenza di organico, altrimenti ci troveremo in estate ad avere oltre che la matricola anche l'ufficio comando in alcune giornate "intoccabile". Capisce che ciò sta diventando assurdo, per non



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

FEDERAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA

parlare poi del fatto che nessuno si accorge che uno degli addetti alla buca pranzi quando ci sono i colloqui chiusi fa solo ed esclusivamente **la notte, e i suoi turni di pomeriggio dove sono? perché l'ufficio servizi non lo programma di pomeriggio? Chi ha deciso che si può superare la soglia delle 5 notti al mese? Se non ricordiamo male c'è una contrattazione che prevede che non si possono superare 5 notti mensili. Chi ha autorizzato tale unità a svolgere il turno di smontante oggi ad esempio seguito da altra notte?**

Basta! Adesso l'UGL dice basta e lo dice per voce di molti poliziotti che vedono gestire le cose male, attendiamo risposte concrete supportate da motivazioni che non siano di circostanza, ciò sarà l'imput per noi e per il personale che oggi oltre a sobbarcarsi turni assurdi come 06/18 (anche se volontariamente), vede una gestione che semina malcontento solamente.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Il Vice Segretario Regionale
F.to Salvatore GAGLIANI**